

COMUNICATO STAMPA

Ancora fregature per i consumatori vicentini. La Lega Consumatori raccomanda: attenti alle telefonate truffa

Non sanno più cosa fare per ingannare il comune cittadino, il consumatore che, il più delle volte, con estrema ingenuità accetta alcune proposte di acquisto senza rendersi conto che, in realtà, si tratta di veri e propri contratti, vincolanti ed efficaci. Questa volta si tratta dell'acquisto di apparecchiature per la depurazione dell'acqua. La tecnica di contatto è quella della telefonata. Una voce accomodante contatta il capofamiglia, probabilmente ricavando il numero telefonico dall'elenco Telecom Italia, e propone un'analisi gratuita che esce dai rubinetti della propria abitazione, naturalmente senza alcun impegno. È inutile dire che nessuno fa niente per niente e, basteranno pochi attimi per comprendere che non si tratta affatto di un esame tecnico fine a se stesso, bensì di un'occasione come un'altra per avvicinarsi a delle persone e convincerle a stipulare un contratto per l'acquisto di un depuratore d'acqua. Pare strano che proprio nella nostra città, che gode di un'acqua tra le migliori d'Italia, con un residuo fisso estremamente basso, si proponga l'acquisto di un depuratore che, a ben vedere, non servirà proprio a nulla. Se poi consideriamo che il costo di questo apparecchio è esorbitante (da 6 ad 8 milioni di vecchie lire) è facile capire che qualsiasi beneficio prodotto è comunque ben pagato. Nonostante le molte occasioni di inganno che si imbattono sul consumatore moderno ed il fatto che esistano discreti mezzi informativi per prevenire gran parte delle truffe che si trovano sulla piazza, non si capisce perché ancora oggi, molta gente venga tratta in inganno. Ma ciò che più sorprende è che queste persone non si rendono neppure conto di essere state prese in giro e, fino all'ultimo attimo paiono non accettare la stipula di un contratto a tutti gli effetti. Cosa fare una volta scoperto il misfatto? Esiste, fortunatamente, - spiega l'avv. Luca Francetich, consulente della Lega Consumatori ACLI - il decreto legislativo 15 gennaio 1992 n. 50, emanato in attuazione della direttiva comunitaria n. 85/577, in materia di contratti negoziati fuori dei locali commerciali. Il decreto di cui si tratta si applica ai contratti riguardanti la fornitura di beni o la prestazione di servizi conclusi tra un operatore commerciale ed un Consumatore, con esclusione: a) dei contratti per la costruzione, vendita e locazione di beni immobili; b) dei contratti relativi alla fornitura di prodotti alimentari o bevande o di altri prodotti di uso domestico corrente consegnati a scadenze frequenti e regolari; c) dei contratti di assicurazione; d) dei contratti relativi ai valori immobiliari. Il Consumatore, per vedersi annullare il contratto incautamente sottoscritto - prosegue Francetich - deve tempestivamente inviare all'operatore commerciale una raccomandata a.r. di recesso, nel termine di 7 giorni che decorrono: a) dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine contenente le suddette informazioni; b) dalla data di ricevimento della merce, se successiva, per i contratti riguardanti la fornitura di beni, qualora l'acquisto sia stato operato senza la presenza dell'operatore commerciale, ovvero sia stato mostrato o illustrato un prodotto di tipo diverso da quello oggetto del contratto. Qualora l'operatore commerciale abbia omessa di fornire al Consumatore l'informazione sul diritto di recesso, o abbia fornito un'informazione incompleta o errata, che non abbia consentito il corretto esercizio di tale diritto - precisa il consulente della Lega Consumatori - il termine di recesso è di 60 giorni dalla data di stipulazione del contratto per i contratti riguardanti la prestazione di servizi ovvero dalla data di ricevimento della merce, nel caso di contratti riguardanti la fornitura di beni. La Lega Consumatori ACLI invita tutti coloro che fossero stati intercettati da personale che propone prodotti di questo genere di mettersi in contatto con lo Sportello Anti Truffa ai numeri: 0444.324588-347.2771773.